

ORTONA E L'AQUILA: UN PATTO DI AMICIZIA NEL SEGNO DI PERDONO E TESTIMONIANZA

25 Febbraio 2026



Comune di Ortona



COMUNE DELL'AQUILA



IL SEGNO
DELLA
RINASCITA



L'AQUILA
2026

PERDONO E PERDONANZA

VISIONI DI PACE
E LUNGIMIRANZA

verso il

Patto di Amicizia



Comune di Ortona
Comune dell'Aquila

**GIOVEDÌ
26 FEBBRAIO**

ORE 10:00

**TEATRO F.P.
TOSTI
ORTONA**

Dialegano:

ANGELO DE NICOLA - FEDERICO BULFONE GRANSINIGH
ANTONIO TENISCI - PAOLA PASQUINI
Mons. EMIDIO CIPOLLONE

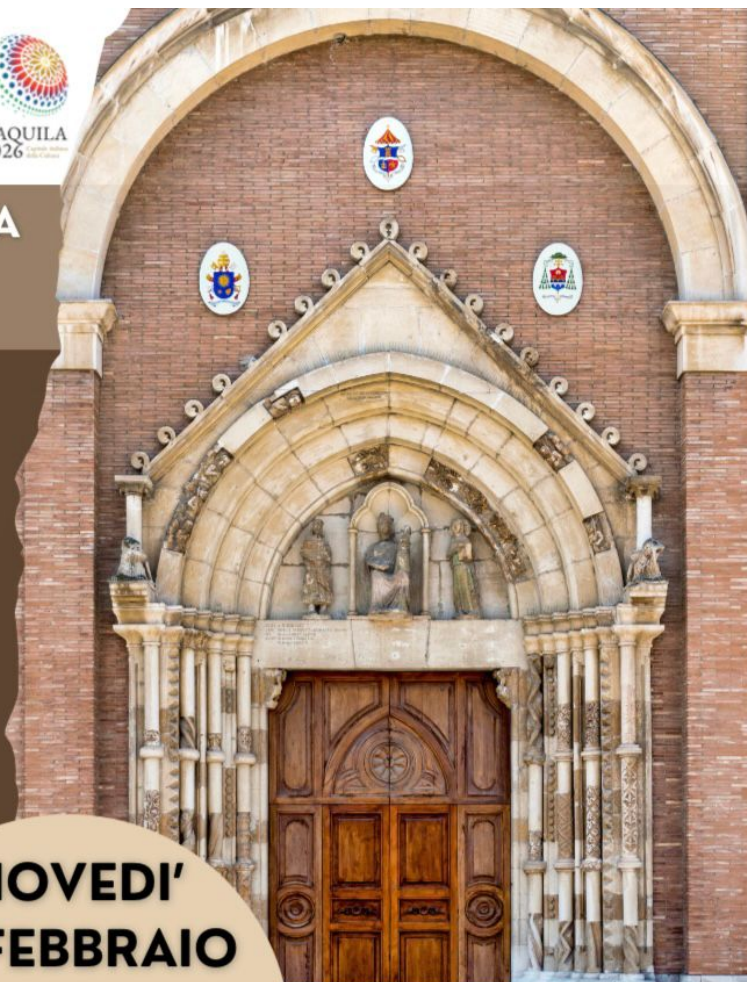
EVE ROELS - NATASHA DE MEULEMEESTER - LUCIANA
NOTARFRANCO (collegamento con Oudenaarde)

Moderà:

CARMINE PERANTUONO

Intervengono:

ANGELO DI NARDO Sindaco di Ortona
PIERLUIGI BIONDI Sindaco dell'Aquila
ETELWARDO SIGISMONDI Senatore della Repubblica
ERSILIA LANCIA Assessore al turismo città dell'Aquila
SIMONE CICCOTELLI - Assessore al turismo di Ortona
ITALIA COCCO Assessore alla cultura di Ortona
NATASHA DE MEULEMEESTER Assessore al turismo Oudenaarde



ORTONA – Un incontro che intreccia storia, identità e visione istituzionale.

Domani, giovedì 26 febbraio, alle ore 10, il Teatro F.P. Tosti di Ortona ospiterà uno degli eventi di avvicinamento al Patto di Amicizia tra il Comune di Ortona e il Comune dell'Aquila, "un momento ufficiale che mette in dialogo due città simbolo dell'Abruzzo, unite da una comune vocazione culturale e spirituale", si legge in una nota.

Il titolo scelto per l'iniziativa – "Perdono e Perdonanza. Visioni di pace e lungimiranza" – richiama il confronto ideale tra Papa Celestino V e Tommaso Apostolo, due figure lontane nel tempo ma centrali nella costruzione dell'identità delle rispettive comunità.

Celestino V, con la Bolla del Perdono del 1294, introdusse una novità radicale: l'indulgenza plenaria concessa a chiunque, senza distinzione di ceto o condizione, aprendo all'Aquila una stagione che ancora oggi si rinnova con la Perdonanza. Un gesto che trasformò un evento religioso in un messaggio pubblico di riconciliazione e responsabilità collettiva.

Tommaso, l'apostolo che secondo la tradizione evangelizzò fino in India e che a Ortona è venerato dal 1258, rappresenta invece la forza della testimonianza personale. Il suo percorso, segnato dal dubbio e dalla verifica, culmina in una professione di fede limpida e consapevole. La presenza delle sue reliquie ha fatto di Ortona un punto di riferimento nel panorama adriatico, rafforzandone il ruolo storico di snodo culturale e spirituale.

Due traiettorie diverse, ma convergenti su un punto essenziale: il rapporto tra coscienza e responsabilità pubblica. Ad accomunare le due città anche le tracce degli interventi economici, urbanistici e culturali lasciate da Margherita d'Austria. È su questa eredità che si fonda il Patto di Amicizia tra Ortona e L'Aquila, con l'obiettivo di consolidare relazioni istituzionali, promuovere iniziative comuni e valorizzare un patrimonio che continua a generare progettualità.

All'iniziativa interverranno il sindaco di Ortona Angelo Di Nardo e il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi, insieme al senatore della Repubblica Eitelwardo Sigismondi. Presenti gli assessori Ersilia Lancia per L'Aquila, Simone Ciccotelli e Italia Cocco per Ortona, oltre a Natasha De Meulemeester, assessore al turismo di Oudenaarde.

Il confronto culturale sarà animato dagli interventi di Angelo De Nicola, Federico Bulfone Gransinigh, Antonio Tenisci, Paola Pasquini, monsignor Emidio Cipollone, Luciana Notarfranco, Eve Roels e Natasha De Meulemeester con un collegamento internazionale con Oudenaarde. Modera Carmine Perantuono.

"Il Patto non rappresenta semplicemente una collaborazione amministrativa. Mette in relazione due tradizioni che hanno inciso nella storia europea e le riporta dentro un'agenda contemporanea fatta di cultura, turismo, relazioni internazionali e costruzione di reti. Non un richiamo simbolico al passato, ma la trasformazione di un'eredità spirituale in una piattaforma stabile di cooperazione tra territori", conclude la nota.